

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono: +41 91 814 43 20  
fax: +41 91 814 44 35  
e-mail: can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Pronzini  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 2 aprile 2019 n. 56.19

#### Globalisti: anche in Ticino sono stati tassati meno del dovuto?

Signor deputato,

prima di entrare nel merito dell'interrogazione in oggetto, lo scrivente Consiglio di Stato ritiene opportuno, dopo altri vari atti parlamentari imperniati sulle questioni relative ai globalisti, ricordare in breve il contesto nel quale si inserisce l'imposizione secondo il dispendio (imposizione forfettaria). Si segnala, inoltre, che elementi della presente risposta si ritrovano nell'analoga interrogazione n. 57.19 del 2 aprile 2019, presentata da Carlo Lepori "Chiudere un occhio per i miliardari stranieri?".

#### Introduzione

Negli scorsi anni, dopo la riuscita di una raccolta firme, a livello svizzero si è voluto sentire l'opinione del popolo sovrano, con l'iniziativa popolare federale "Basta ai privilegi fiscali dei milionari (Abolizione dell'imposizione forfettaria)". La stessa è stata poi ampiamente bocciata in votazione popolare il 30 novembre 2014 sia dal Popolo (59.2%), sia dai Cantoni (25 su 26). In Ticino l'oggetto è stato respinto addirittura dal 68% dei votanti. Dalle urne è pertanto emersa la ferma volontà della popolazione svizzera e ticinese di salvaguardare l'istituto dell'imposizione globale.

Negli anni il Governo e il Parlamento ticinesi hanno voluto inasprire le esigenze: nel 2013 la globale minima è stata fissata a CHF 300'000 e dal 2014 a CHF 400'000.

Inoltre dal 1.1.2016 è stata introdotta l'imposta sulla sostanza, che è in aggiunta alle imposte sul reddito.

È inoltre importante ricordare che esiste una concorrenza intercantonale (globale minima più bassa e aliquote fiscali più basse rispetto a quelle ticinesi) nonché internazionale. Perfino giurisdizioni conosciute per una fiscalità elevata, come la vicina Italia, hanno introdotto il cosiddetto regime forfetario per non residenti.

La versione italiana si applica anche a persone con il passaporto italiano e che lavorano in Italia, limitando il dovuto di imposta a EUR 100'000 per la totalità dei redditi non italiani.

A fronte del pragmatismo diffuso in molti Stati nell'offrire soluzioni fiscali molto attrattive per contribuenti facoltosi, l'istituto della globale a nostro avviso costituisce uno strumento adeguato per garantire al nostro Paese la necessaria competitività fiscale a livello internazionale.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande.

**1. In Ticino l'imposizione in base al dispendio è stata calcolata sulla base delle spese a livello svizzero o anche all'estero prima dell'entrata in vigore della revisione della Legge federale sull'imposizione secondo il dispendio, il 1° gennaio 2016?**

Nel nuovo testo di Legge in vigore dal 1.1.2016 (articolo 6 LAID codificato all'articolo 13 LT in Ticino e articolo 14 LIFD), il dispendio estero è espressamente menzionato. Precedentemente era considerato a livello di prassi. La Confederazione ha elaborato un modulo speciale per l'accertamento dei globalisti, che viene sistematicamente utilizzato nel Cantone Ticino. In esso si richiedono, al fine di verificare il dispendio, ad esempio: le persone a carico, il personale di servizio, i veicoli, i cavalli, le imbarcazioni, gli aeroplani. Storicamente si deve considerare che, essendo l'obbligo dichiarativo degli elementi di reddito limitato agli elementi svizzeri o per i quali si chiede di applicare una convenzione (imponendoli in Svizzera), per calcolare il dispendio è stato necessario inserire un metodo induttivo a livello legislativo, che si basa su un unico elemento oggettivo osservabile: la casa del contribuente, sia essa di proprietà o in affitto. Nel diritto valido fino al 31.12.2015, si utilizzava come dispendio minimo 5 volte la pigione annua o il valore locativo; nel nuovo diritto questo moltiplicatore è stato elevato a 7 volte.

**2. Quanti e quali controlli sono stati effettuati per verificare l'effettiva residenza dei globalisti in Ticino o l'assenza di un'attività lucrativa in Svizzera?**

In generale, per quanto attiene alle modalità di controllo e di verifica relativi ai permessi di dimora, si rimanda a quanto già illustrato nelle risposte alle interrogazioni del 19 marzo 2018 e del 31 agosto 2018. In particolare si ricorda che ogni qualvolta l'Ufficio della migrazione viene a conoscenza di un possibile caso di abuso in relazione all'effettività del soggiorno, esso si attiva con gli accertamenti necessari e, a dipendenza del caso, può chiedere il coinvolgimento delle Autorità di polizia per un controllo sul territorio. I casi di sospetta dimora fittizia si possono presentare a seguito di segnalazione da parte di altre Autorità (in particolare i Comuni per i controlli di prossimità) o di terzi sulla cui base l'Ufficio della migrazione si attiva per effettuare le relative verifiche.

Per quanto concerne l'imposizione fiscale, la procedura di accertamento è operata per ogni singolo anno fiscale. Tutti i parametri per una corretta imposizione sono quindi verificati periodicamente nell'ambito della tassazione, sulla base della dichiarazione d'imposta inoltrata. Qualora il fisco entri in possesso di nuove informazioni, sia l'assoggettamento, sia lo statuto, sia la base imponibile possono essere modificati.

**3. Di pubblicare le cifre dettagliate delle imposte versate dai globalisti in Ticino per poter favorire il dibattito pubblico sul tema e verificare la fondatezza di alcune argomentazioni esposte.**

Per rispondere riportiamo le statistiche pubbliche fornite alla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle finanze (CDF) nell'ambito dello studio biennale sull'imposizione secondo il dispendio. Questo rilevamento avviene ogni 2 anni.

I globalisti domiciliati in Ticino ammontavano a 910 unità al 31.12.2016 e a 842 unità al 31.12.2018. L'assoggettamento alle imposte sul reddito e sulla sostanza dei globalisti ha globalmente generato - ossia considerando l'imposta cantonale, l'imposta comunale e l'imposta federale diretta - entrate fiscali per CHF 118.0 milioni nel 2016 e CHF 143.0 milioni nel 2018. Se consideriamo l'anno 2018, questo importo si scompone in CHF 59.0 milioni per l'imposta cantonale, in CHF 47.0 milioni per l'imposta comunale e in CHF 37.0 milioni per l'imposta federale diretta. Nel 2016 l'imposta media per globalista era di CHF 130'000, mentre nel 2018 di CHF 170'000. Il Ticino si situa attorno alla media svizzera.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 4 ore lavorative.*

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri